

A 2016 — 2026 JOURNEY



A short film by **STEFANO CURTO** / Music by **STENOX**



UN FILM SULLA PRESENZA,
SULL'IDENTITÀ E SU CIÒ CHE RESISTE
SOTTO LE FORME IMPOSTE. UNA VOCE
CONTRO LA REPRESSIONE, UNA DEDICA
VIVA AL POPOLO IRANIANO.

A film about presence, identity and what resists beneath imposed forms.
A voice against repression, a living dedication to the Iranian people.

SINOSSI — SYNOPSIS

[IT]

IRAN IRAN è un cortometraggio costruito a partire da immagini realizzate nei mercati di Isfahan. Attraverso manichini, volti e frammenti di corpi, il film esplora la tensione tra identità e rappresentazione, tra ciò che è imposto e ciò che resiste.
/ Ciò che appare immobile è in realtà **vivo**.
/ Ciò che sembra silenzioso è **carico di voce**.
Un'esperienza visiva sospesa, in cui la presenza umana emerge e resiste, anche quando viene compressa, nascosta o negata.

[EN]

IRAN IRAN is a short film built from images captured in the markets of Isfahan. Through mannequins, faces and fragments of bodies, the film explores the tension between identity and representation, between what is imposed and what resists.
/ What appears still is, in fact, **alive**.
/ What seems silent is **full of voice**.
A suspended visual experience in which human presence emerges and endures, even when compressed, concealed, or denied.

[IT]

— Contesto

Le immagini sono state raccolte durante **un lungo viaggio in Iran nel 2016.**

Nel mercato di Isfahan, oggetti quotidiani hanno rivelato un'intensità inattesa: **i manichini apparivano come presenze sospese tra identità**

e anonimato, tra esposizione e cancellazione.

A distanza di anni, la musica ha riportato in vita queste immagini, trasformandole in un gesto di ascolto e restituzione.

[EN]

— Context

The images were collected during **an extended journey through Iran in 2016.**

In the market of Isfahan, everyday objects revealed an unexpected intensity: **mannequins appeared as presences, suspended between identity and anonymity**, between exposure and erasure.

Years later, the music brought these images back to life, transforming them into an act of listening and restitution.



↳ Nota dell'autore

Questo film nasce dopo l'incisione del brano **IRAN IRAN**, parte dell'album **Aframe** (2025). Nasce dalla volontà di dare voce al popolo iraniano e più in generale, a tutte le forme di resistenza umana di fronte alla repressione.

È un gesto artistico che si rivolge a chiunque, ovunque nel mondo, si opponga a sistemi di potere che limitano la libertà.

↳ Author's Note

This film was created after the recording of the track **IRAN IRAN**, part of the album **Aframe** (2025).

It arises from the desire to give voice to the Iranian people and, more broadly, to all forms of human resistance in the face of repression.

It is an artistic gesture addressed to anyone, anywhere in the world, who stands against systems of power that restrict freedom.

[IT]

— Linguaggio

Il film si costruisce su **ripetizione, immobilità e trasformazioni minime.**

Si colloca tra fotografia e cinema, tra documento e percezione.

Il ritmo è guidato dalla musica, generando un'esperienza ipnotica e contemplativa.

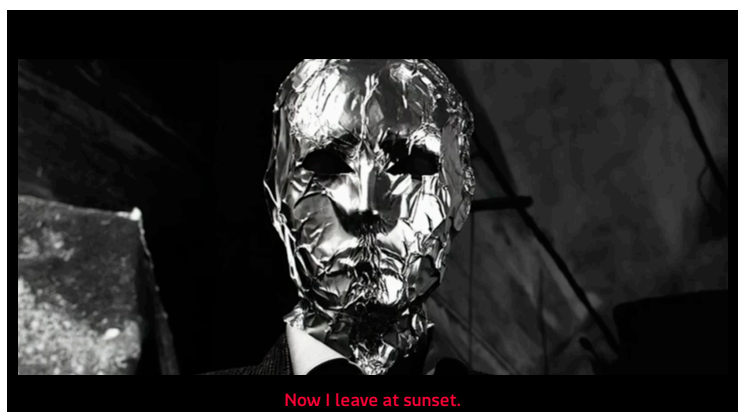
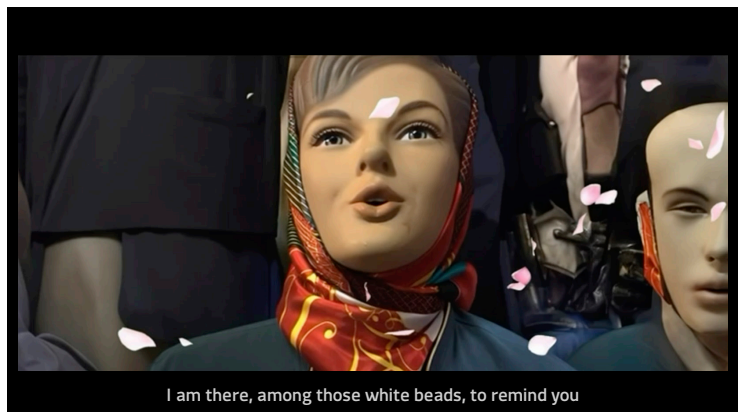
[EN]

— Language

The film is built on **repetition, stillness and minimal transformation.**

It exists between photography and cinema, between document and perception.

The rhythm is guided by music, creating a hypnotic and contemplative experience.



Timing	8 Minutes 30 seconds
Format	Digital
Aspect ratio	16:9
Year	2026
Country	Italy

A short film by **STEFANO CURTO**

Montaggio/editing
Mattia Bello + Nicola Sassari

Musica/music
STENOX

Chitarra/guitar
Bashmantan (Beppe Piol)



@stefano_curto www.stefanocurto.com

[IT]

STEFANO CURTO – alias **STENOX**

è un artista multidisciplinare e viaggiatore, esploratore di terre e di dimensioni interiori.

Compositore fin dalla giovane età, influenzato dal padre musicista, è polistrumentista e cantautore. Il suo percorso nasce nel punk rock e si evolve attraversando diversi generi.

Oggi compone e registra sia nel proprio studio che durante i suoi viaggi, sotto l'alias STENOX.

Il suo lavoro si sviluppa tra musica, cortometraggi e installazioni artistiche realizzate con cristalli, oltre a installazioni sonore che riflettono una ricerca continua tra materia e percezione.

La sua musica può essere definita world music, grazie alle influenze provenienti dai suoi viaggi, ed è caratterizzata da sonorità elettroniche, tribali e sperimentali.

Le sue opere sono presenti in collezioni private e museali. Collabora con artisti di diverse discipline, portando una visione personale in ogni progetto.

Il suo primo lavoro da solista – il video e brano **L'Om** – è stato presentato all'India Art Fair presso l'Ambasciata Italiana a Nuova Delhi.

Partecipa a progetti collaborativi come **SONA**, insieme a Sebastian Meyer, un'installazione sonora che esplora il ciclo dell'acqua. Ha inoltre realizzato in India il cortometraggio **Honkey Donkey** con l'artista Nitin Chauhan.

Vive e lavora tra le colline del Prosecco, Venezia e il resto del mondo.

[EN]

STEFANO CURTO – alias **STENOX**

is a multidisciplinary artist and traveler, exploring both physical landscapes and inner dimensions.

A composer from a young age, influenced by his father, a musician, he is a multi-instrumentalist and songwriter. His path began in punk rock and evolved across multiple genres.

Today, he composes and records both in his studio and during his travels, under the alias STENOX.

His work spans music, short films, and art installations made with crystals, as well as sound installations reflecting an ongoing exploration between matter and perception.

His music can be described as world music, shaped by the diverse influences of his travels and is characterized by electronic, tribal and experimental sounds.

His works are part of private and museum collections. He collaborates with artists from various disciplines, bringing a unique vision to each project.

His first solo work – the video and track **L'Om** – was presented at the India Art Fair at the Italian Embassy in New Delhi.

He is also involved in collaborative projects such as **SONA**, with Sebastian Meyer, a sound installation exploring the water cycle. He also created the short film **Honkey Donkey** in India with artist Nitin Chauhan.

He lives and works between the Prosecco hills, Venice, and the rest of the world.

YADEGARI

PORTAMI NEL TUO CUORE

